

Assegni per disabili gravissimi: “Pratiche ritardo, l’Asp non ha nemmeno completato i verbali”

E' caos sull'erogazione degli assegni di cura destinati ai disabili gravissimi. Gli utenti, destinatari della cifra, stanziata dalla Regione, lamentano seri disservizi e ritardi perfino nella comunicazione dell'esito delle istanze presentate. L'assessorato regionale alla Sanità, lo scorso dicembre, ha pubblicato nuove disposizioni circa le modalità di accesso al fondo disabilità. Il Comune avrebbe predisposto un censimento specifico, mentre all'Asp toccherebbe inviare le comunicazioni. “Il termine entro cui gli esiti avrebbero dovuto essere comunicati-protesta un cittadino, che si fa portavoce di centinaia di altri siracusani che rimangono in attesa- entro il 31 marzo scorso. Dal primo aprile, per legge, l'assegno di cura dovrebbe essere stato erogato. Non solo non è avvenuto, ma le pratiche sono molto indietro”. Negli uffici Asp di via Brenta giacerebbero 500 istanze, per le quali non sarebbero ancora stati completati i relativi verbali. Motivo di ira per chi, da mesi, attende, con il timore che, una volta completate le istanze, l'erogazione parta dal momento del via libera e non a partire dal primo aprile. In realtà, secondo un documento firmato dall'assessore Ruggero Razza, le cifre dovrebbero essere conteggiate a far data dal primo aprile. Una volta andate a buon fine le pratiche, dunque, e il cosiddetto Patto di Cura, dovrebbero partire gli accrediti con gli eventuali arretrati. “Il problema riguarda tutta la Sicilia-racconta l'utente siracusano- ma in altre città, come Messina, si è scelto perfino di anticipare le somme”.